

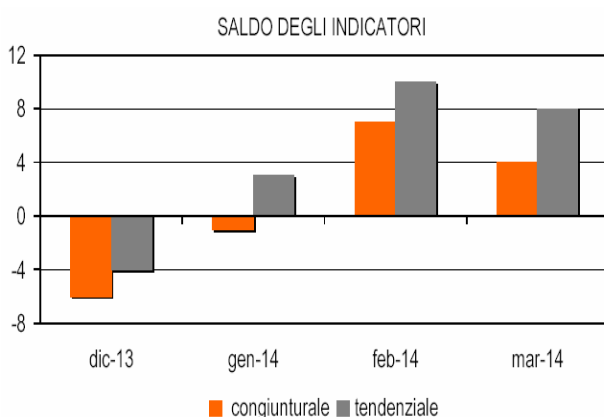
La congiuntura italiana

N. 4 | MARZO 2014

L'andamento dell'attività economica nei primi mesi dell'anno in corso prosegue la tendenza dell'ultimo trimestre del 2013. Il settore produttivo è in lenta risalita mentre più fragile è il rilancio dei consumi. Sulle prospettive continuano a gravare la stretta creditizia e la fase discendente dei prezzi.

I dati di contabilità nazionale relativi all'ultimo trimestre dell'anno forniscono il dettaglio dell'andamento delle componenti del Pil. Il -0,9% di crescita tendenziale (0,1% in termini congiunturali) riassume l'andamento al rialzo di tutte le voci del prodotto. Tale tendenza è stata più pronunciata per gli investimenti e le scorte, mentre l'andamento dei consumi è più piatto. Gli investimenti hanno guadagnato 2 punti rispetto al terzo trimestre (-4,4% e -2,4% nel terzo e quarto trimestre, rispettivamente) e il contributo delle scorte è stato positivo. Il sostegno principale all'attività economica è provenuto dalle esportazioni nette, trascinate dalle esportazioni la cui crescita tendenziale è tornata positiva (1%). Non è stato altrettanto favorevole l'andamento del commercio estero

nel primo mese del 2014, quando esportazioni e importazioni hanno registrato variazioni negative su base congiunturale e tendenziale. La crescita sul mese precedente è stata del -1,6% per le importazioni e del -1,5% per le esportazioni. Il calo dell'import è interamente attribuibile alla componente extra-UE, mentre la diminuzione delle esportazioni ha interessato entrambi i mercati: UE e extra-UE. Secondo gli indicatori la tendenza di fine 2013 ha proseguito nei primi mesi dell'anno in corso. A gennaio la produzione industriale è aumentata dell'1% rispetto a dicembre. A febbraio la fiducia delle imprese è aumentata a 99,1 da 97,7 di dicembre. I saldi dei giudizi indicano una relativa stabilità delle prospettive sulla produzione e sugli ordini, interni ed esteri.



Il saldo degli indicatori

Evidenza sulla ripresa, anche se contenuta, si trova nell'andamento dei saldi tra gli indicatori in miglioramento e peggioramento. I saldi a dicembre erano negativi per entrambi gli andamenti: congiunturale e tendenziale. L'inversione del segno è avvenuta a gennaio per gli andamenti tendenziali e a febbraio per quelli congiunturali. Nell'ultimo mese si è verificato un leggero peggioramento di entrambe le tipologie di saldi.

È ancora in corso la deflazione dei prezzi alla produzione e la prolungata fase discendente dei prezzi al consumo. A gennaio il tasso di caduta dei prezzi alla produzione è stato del -1,5%, in aumento rispetto al mese precedente e il dato meno negativo da luglio 2013. Dopo essersi stabilizzati sul basso livello dello 0,7% nei tre mesi precedenti, a gennaio i prezzi al consumo sono calati ulteriormente (0,5% su base tendenziale).

I miglioramenti degli indicatori coincidenti dal lato del settore delle famiglie sono ancora deboli e il clima di fiducia dei consumatori non

anticipa una ripresa sostenuta della spesa delle famiglie. L'indice di fiducia è diminuito a febbraio a 97,5 (da 98 a gennaio), collocandosi nella media degli ultimi cinque mesi. Sono lievi i miglioramenti della situazione occupazionale e delle retribuzioni a gennaio.

Sul mercato creditizio permane la tendenza negativa di fine anno e il tasso medio sui prestiti al settore privato fino a un anno è aumentato di 0,13 punti a gennaio. I miglioramenti quantitativi della serie dei prestiti sono dovuti all'effetto della discontinuità statistica della serie come indicato dalla Banca d'Italia.

VARIAZIONI CONGIUNTURALI	VALORI DELL'INDICATORE				VARIAZIONI %		
	Ultimo dato disponibile	Periodo corrente (mese o trimestre)	Periodo precedente (mese o trimestre)	Stesso periodo anno precedente	cong.	tend.	
Pil	Q4 2013	341,064	340,820	344,301 (a)	↑ 0.1	↑ -0.9	
Importazioni	gen-14	29,701	30,193	31,207 (a)	↓ -1.6	↓ -4.8	
Esportazioni	gen-14	33,390	33,894	33,108 (a)	↓ -1.5	↓ 0.9	
Consumi	Q4 2013	198,776	198,938	201,658 (a)	↑ -0.1	↑ -1.4	
Investimenti	Q4 2013	58,470	57,972	59,895 (a)	↑ 0.9	↑ -2.4	
Produzione industriale	gen-14	92.6	91.7	92.3	↑ 1.0	↑ 0.3	
Fatturato	dic-13	98.5	98.8	99.2	↓ -0.3	↓ -0.7	
Ordinativi	dic-13	92.8	97.6	93.5	↓ -4.9	↓ -0.7	
Fiducia delle imprese manifatturiere	feb-14	99.1	97.7	88.6	↑ 1.4	↑ 11.9	
Giudizi su:	feb-14						
ordini		-25	-27	-42	↑ 2.0	(c) ↑ 17.0	(d)
livello di produzione		-22	-22	-37	→ 0.0	(c) ↓ 15.0	(d)
Fiducia dei consumatori (1)	feb-14	97.5	98	-	↓ -0.5	-	
Indice dei prezzi al consumo	feb-14	107.3	107.4	106.8	↓ -0.1	↓ 0.5	
Indice dei prezzi alla produzione	gen-14	106.2	106.4	107.8	↓ -0.2	↑ -1.5	
Forza lavoro	gen-14	25,552	25,500	25,622 (b)	↑ 0.2	↑ -0.3	
Tasso di attività	gen-14	63.6	63.5	63.7	↑ 0.1	(c) ↑ -0.1	(d)
Occupati	gen-14	22,259	22,267	22,589 (b)	↑ 0.0	↑ -1.5	
Tasso di disoccupazione	gen-14	12.9	12.7	11.8	↑ 0.2	(c) ↓ 1.1	(d)
Retribuzioni	gen-14	105.1	104.5	103.6	↑ 0.6	↑ 1.4	
Reddito delle famiglie	Q3 2013	270,617	269,659	269,625 (a)	↑ 0.4	↑ 0.4	
Quota profitti delle imprese	Q3 2013	38.8	38.4	39.3	↑ 0.4	(c) ↑ -0.5	(d)
Prestiti vivi a famiglie e imprese (2)	gen-14	1271439	1252665	1339477 (a)	↑ 1.5	↑ -5.1	
Tasso su prestiti a famiglie e imprese fino 1 anno	gen-14	5.21	5.08	5.25	↑ 0.13	(c) ↑ -0.04	(d)

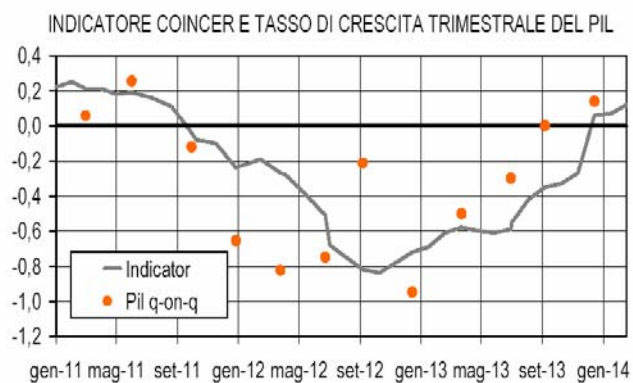
(a) Milioni di euro
(b) Migliaia di unità
(c) Differenza rispetto al periodo precedente
(d) Differenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

(1) Per via di cambiamenti riguardanti il campione e la metodologia nel mese di giugno, la serie storica è discontinua e perciò non è possibile calcolare le variazioni tendenziali dell'indice.

(2) A gennaio 2014 la serie registra una discontinuità statistica dovuta agli effetti della riorganizzazione di primari gruppi bancari.

Gli indicatori del CER

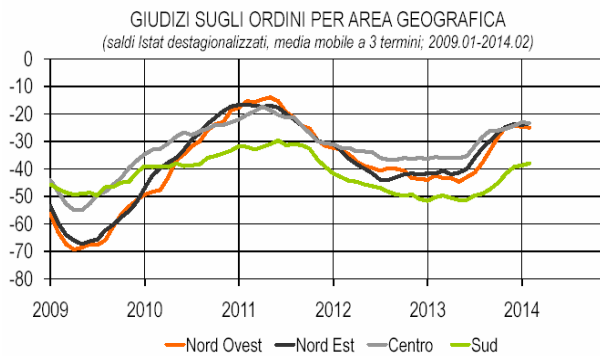
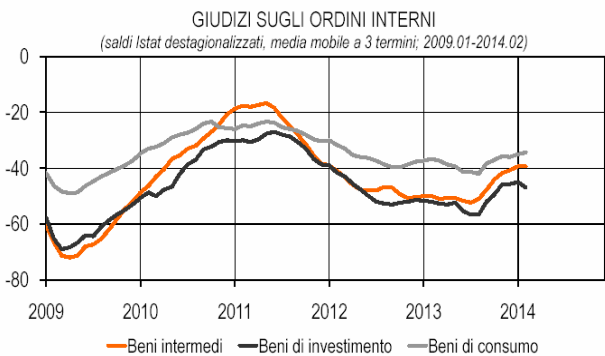
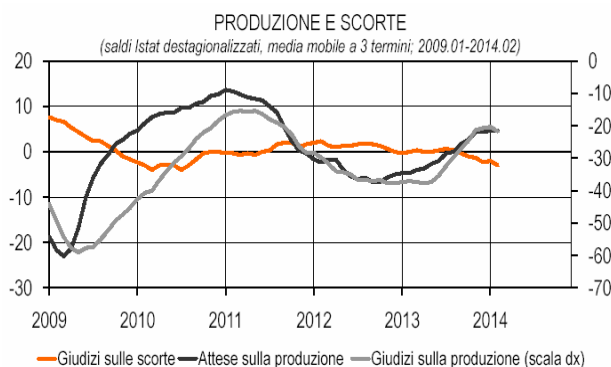
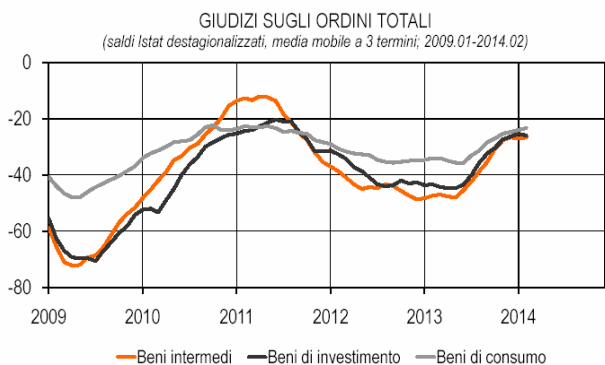
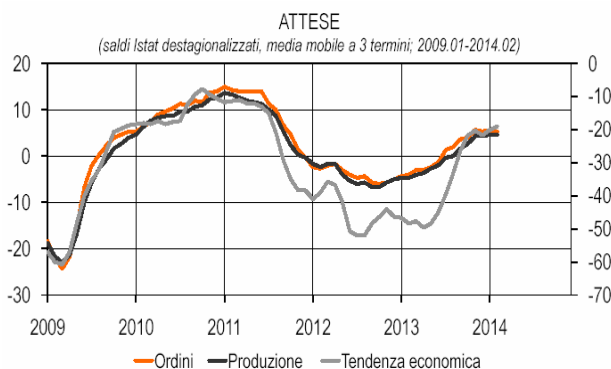
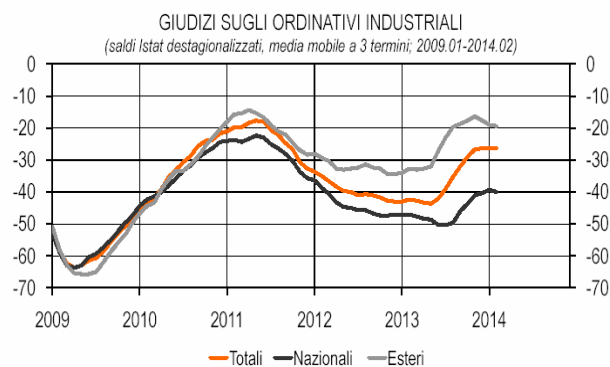
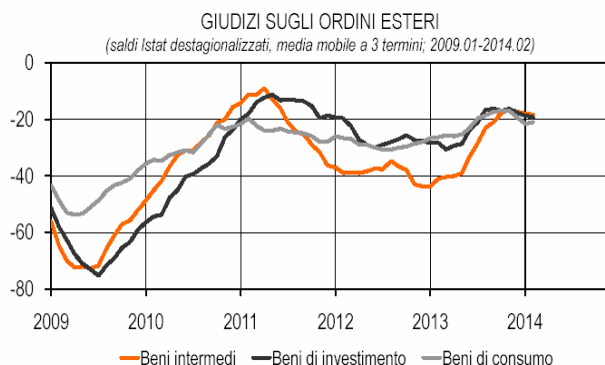
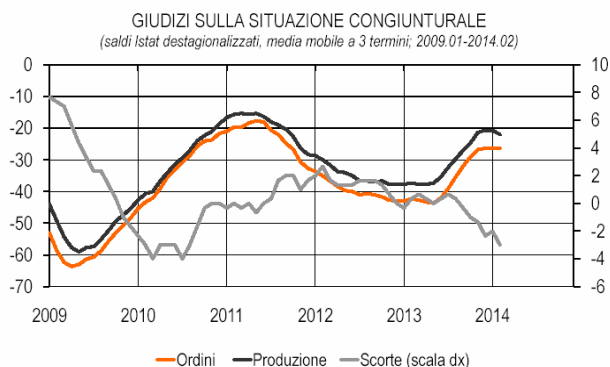
L'indicatore *CoinCer* è in territorio positivo per tre mesi consecutivo e il suo valore dello 0,12 di febbraio evidenzia il consolidamento della ripresa.



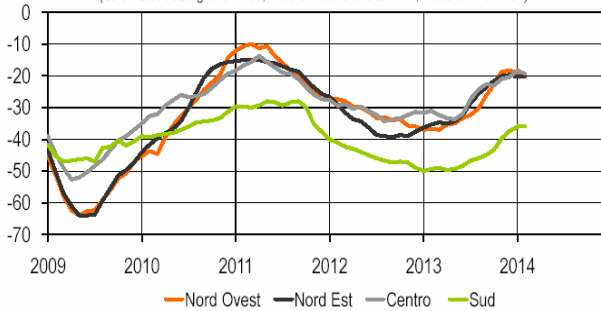
A gennaio il disagio sociale delle famiglie italiane è aumentato di due decimi di punto rispetto al mese precedente. La bassa inflazione non è stata sufficiente a compensare il nuovo aumento della disoccupazione (12,9 per cento a gennaio).



Indicatori congiunturali



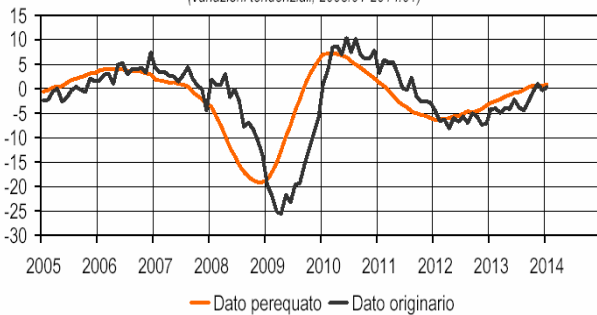
GIUDIZI SULLA PRODUZIONE PER AREA GEOGRAFICA
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.02)



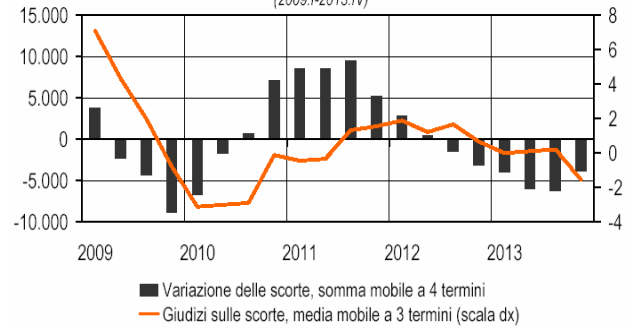
LIVELLO DELLE SCORTE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.01)



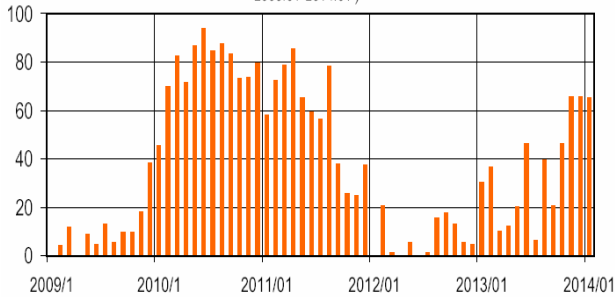
CICLO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
(variazioni tendenziali; 2005.01-2014.01)



SCORTE: LIVELLO E GIUDIZI
(2009.I-2013.IV)



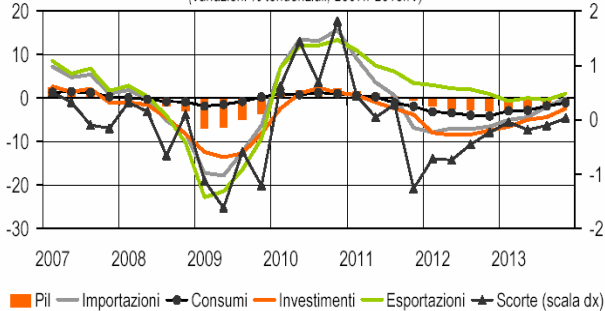
INDICE DI DIFFUSIONE
(quota del valore aggiunto 2005 dei comparti in espansione tendenziale; 2010=100; 2009.01-2014.01)



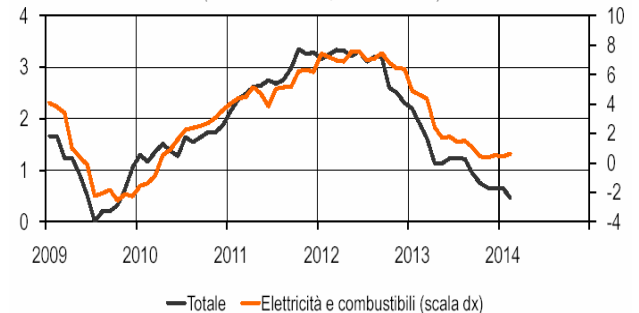
INDICE DEI PREZZI
(variazioni tendenziali; 2009.01-2014.02)



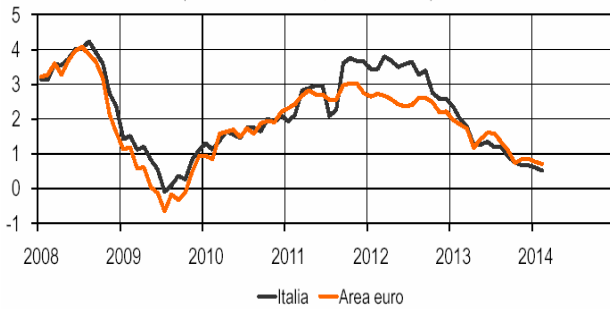
PIL E COMPONENTI
(variazioni % tendenziali; 2007.I-2013.IV)



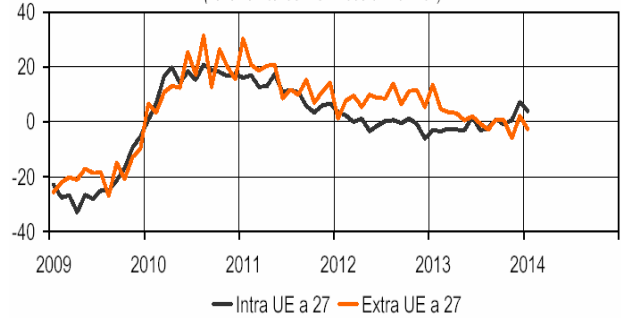
INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni tendenziali; 2009.01-2014.02)



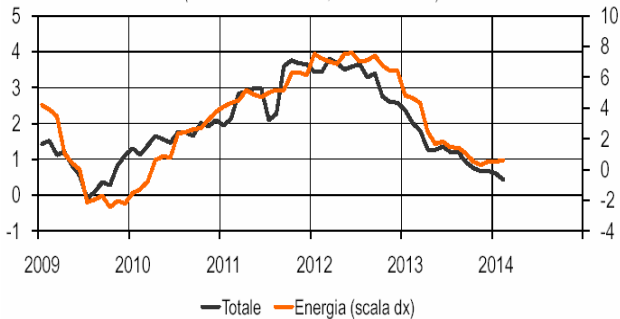
INDICI ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni % tendenziali; 2008.01-2014.02)



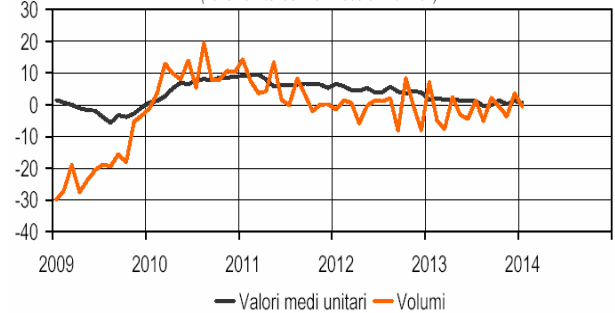
ESPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.01)



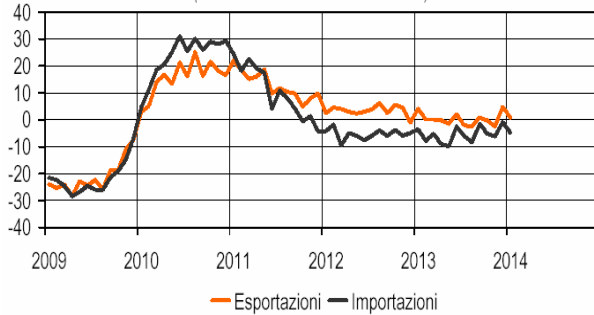
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni % tendenziali; 2009.01-2014.01)



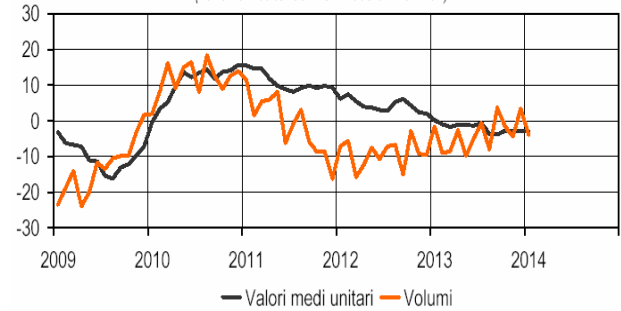
ESPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.01)



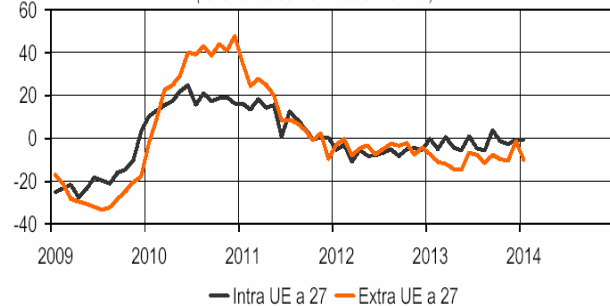
COMMERCIO ESTERO
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.01)



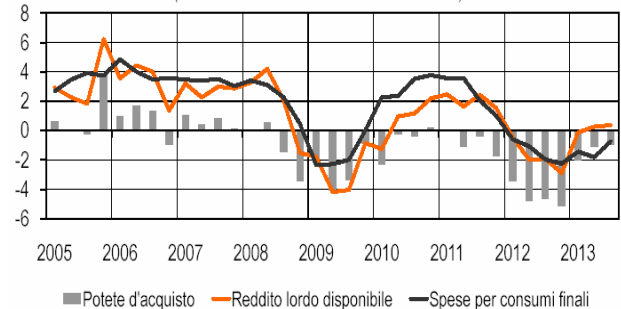
IMPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI
(variazioni % tendenziali 2009.01-2014.01)

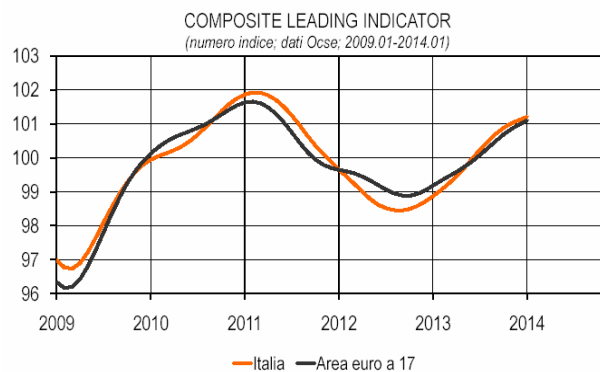
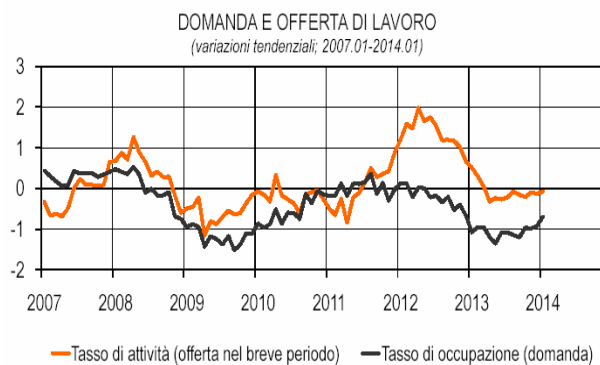
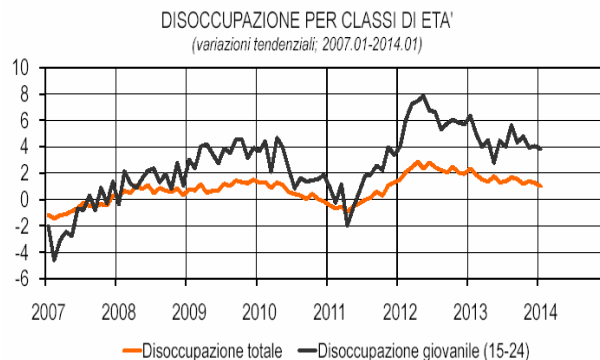
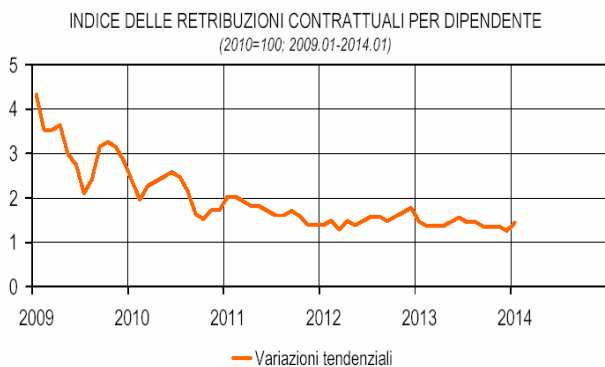
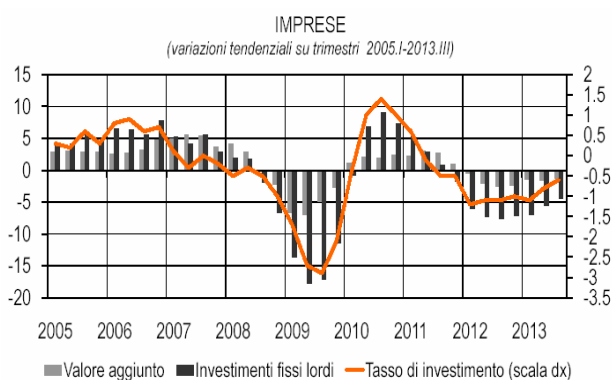
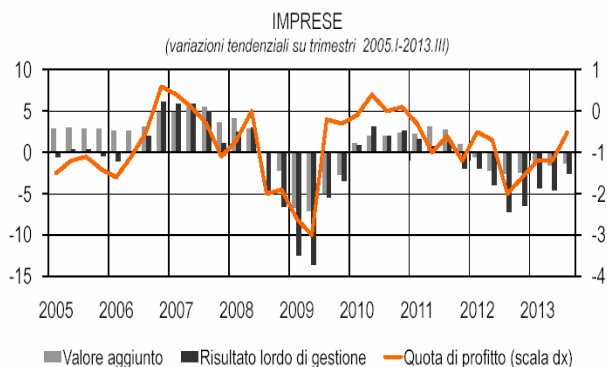


IMPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.01)

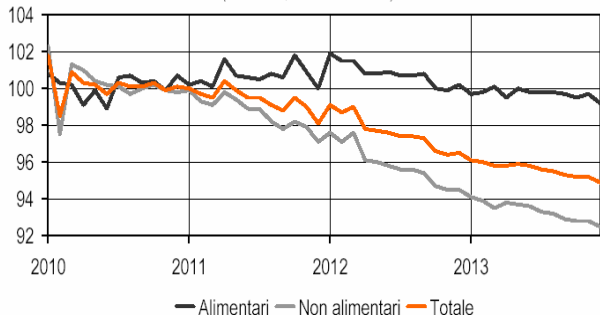


FAMIGLIE
(variazioni tendenziali su trimestri 2005.I-2013.III)



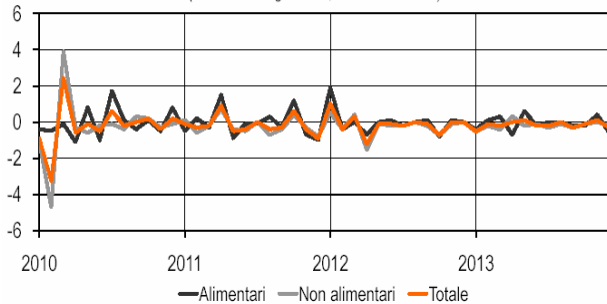


VALORE DELLE VENDITE DEL COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(2010=100; 2010.01-2013.12)



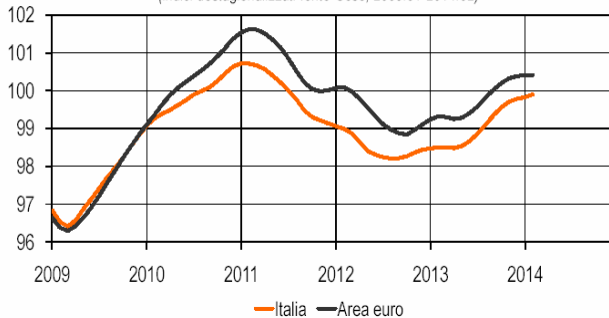
— Alimentari — Non alimentari — Totale

COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(variazioni congiunturali; 2010.01-2013.12)



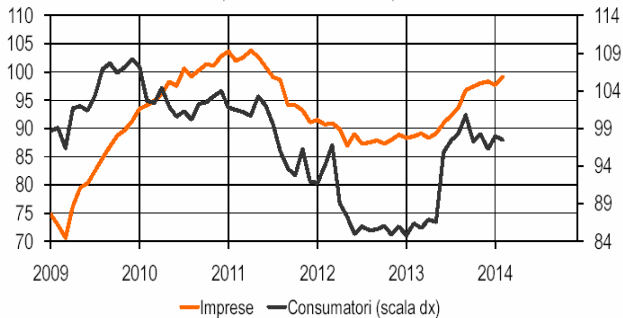
— Alimentari — Non alimentari — Totale

CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE
(indici destagionalizzati-fonte Ocse; 2009.01-2014.02)



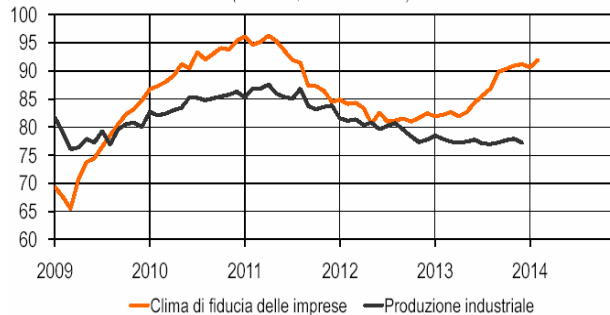
— Italia — Area euro

INDICI DI FIDUCIA
(2005=100; 2009.01-2014.02)



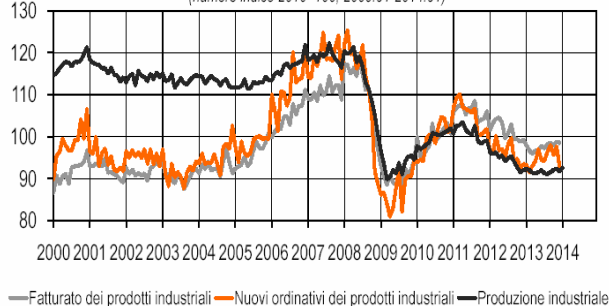
— Imprese — Consumatori (scala dx)

FIDUCIA DELLE IMPRESE E PRODUZIONE INDUSTRIALE
(2007=100; 2007.01-2014.02)



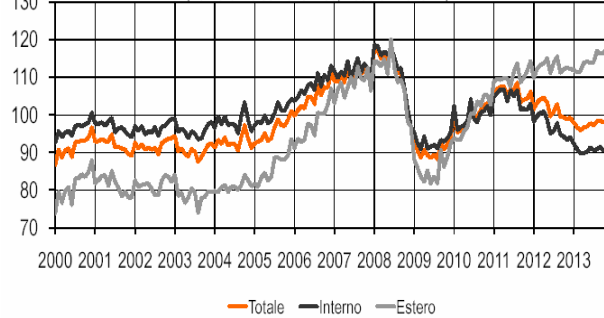
— Clima di fiducia delle imprese — Produzione industriale

PRODUZIONE INDUSTRIALE-FATTURATO-ORDINATIVI
(numero indice 2010=100; 2000.01-2014.01)



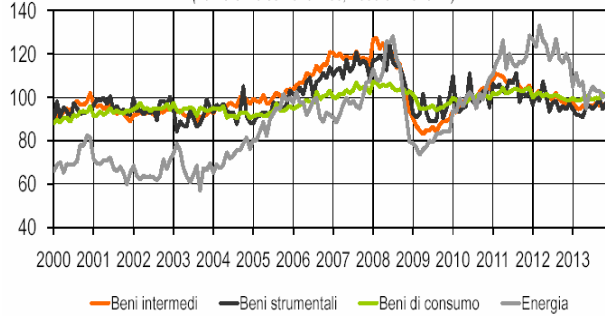
— Fatturato dei prodotti industriali — Nuovi ordinativi dei prodotti industriali — Produzione industriale

FATTURATO TOTALE-INTERNO-ESTERO
(numero indice 2010=100; 2000.01-2013.12)

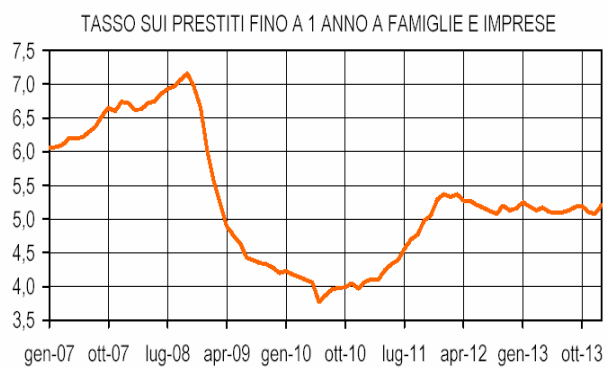
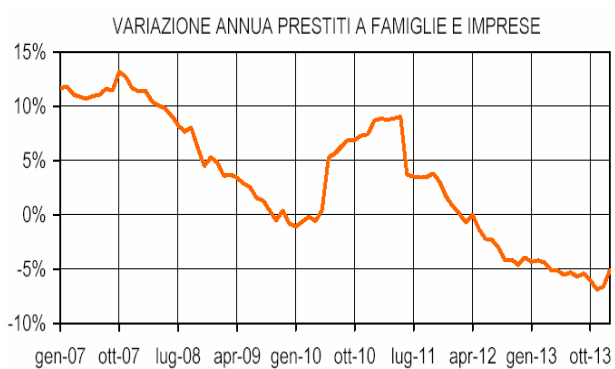
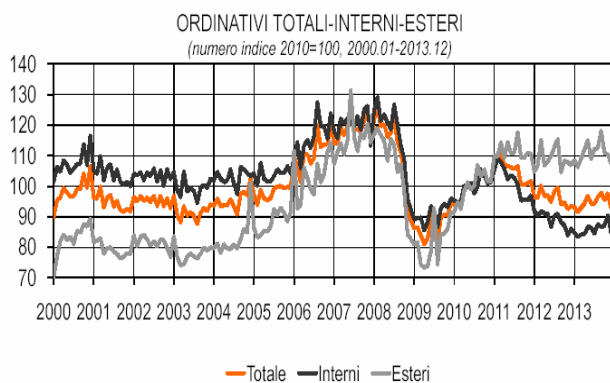


— Totale — Interno — Estero

FATTURATO TOTALE: RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE
(numero indice 2010=100; 2000.01-2013.12)



— Beni intermedi — Beni strumentali — Beni di consumo — Energia



Aggiornamento

Bollettino elaborato con
informazioni disponibili al
19 marzo 2014

Per maggiori dettagli

I dati sono disponibili su richiesta
in formato excel scrivendo a
library@centroeuroparicerche.it



Via G. Zanardelli 34 – 00186 ROMA
☎ +39 068081304 📠 +39 0680687280
info@centroeuroparicerche.it
www.cer-online.it